



Insieme

NOTIZIARIO
PARROCCHIALE
DELLE COMUNITÀ
DI GARDOLO E
CANOVA

28 febbraio 2021 – 2^a domenica di Quaresima

L'episodio di questa seconda domenica di Quaresima è quello della Trasfigurazione (Mc 9,2-10).

L'espressione iniziale "sei giorni dopo" costituisce una chiave di lettura che ci introduce nel vero significato della Trasfigurazione: il "sesto giorno" è quello della creazione dell'uomo (Gen 1,26-31). La Trasfigurazione, condizione divina del Figlio dell'uomo, rappresenta perciò il punto massimo della creazione, vero destino definitivo dell'uomo: la condizione divina è stata donata anche all'uomo, come il suo definitivo e vero destino!

L'alto monte è simbolo di un'importante manifestazione divina. La scena anticipa quella che sarà la condizione di risuscitato. Gesù mostra che il passaggio attraverso la morte non è la distruzione, come i discepoli pensavano, ma la piena realizzazione della persona. Quindi la morte donata per amore non è una distruzione, ma un potenziamento della persona.

Gesù si manifesta, con le sue vesti bianchissime, nella pienezza della sua condizione di Uomo-Dio.

Ebbene in questo momento appare Elia con Mosè. Perché proprio loro? Mosè è il grande legislatore, quello dell'alleanza tra Dio e il suo popolo, ed Elia è il profeta che con la violenza impose l'obbedienza a questa alleanza. Questi non hanno nulla da dire ai discepoli di Gesù. Infatti conversano con Gesù. Questo verbo (conversare) compare nell'Esodo, quando Mosè riceveva istruzioni da Dio: ora è tutto l'Antico Testamento che le riceve da Gesù. Possiamo, come cristiani, avere una visione utile e valida dell'Antico Testamento solo a partire da Gesù.

I tre discepoli presenti non capiscono subito la scena. Pietro chiama Gesù con il titolo di Rabbi, che significa colui che insegna secondo la tradizione, colui che insegna a osservare la legge. Pietro vorrebbe rivivere la festa delle capanne, che, secondo la tradizione, il messia, il nuovo liberatore, si sarebbe manifestato durante quella festa.

Ecco finalmente la presenza di Dio: la sua voce indica che questi è il figlio, l'amato, colui che Gli assomiglia. Questo è un imperativo: Lui ascoltate! Non ascoltate né Mosè, né Elia, ma soltanto il Figlio. Cosa significa? Tutto quello che è scritto nella legge e nei profeti che coincide con l'insegnamento e la vita di Gesù va sicuramente accolto, ma tutto quello che si discosta, va tralasciato. Ebbene la reazione di questi tre discepoli qual è? È di sgomento. Cercano ancora i loro punti di riferimento, cercano ancora la tradizione, cercano ancora Mosè ed Elia, ma in realtà c'è Gesù solo.



[a cura del Gruppo Caritas di Canova]

Proposte di riflessione

Colore e luminosità rimandano a Dio: somma dei colori, il bianco, assenza di ogni macchia, vita piena; splendore abbagliante della gloria e della luce.

I profeti di ieri colloquiano con il nuovo profeta che li riassume e ne porta a compimento la parola.

Lo ascoltiamo anche noi il Figlio amato del Padre? Eppure è questo l'imperativo di Dio.

Anche noi viviamo momenti in cui non sappiamo cosa dire, come è accaduto ai tre discepoli?

CONNESSI CON LA PAROLA



...ascolto, meditazione, preghiera e condivisione dei brani del Vangelo della domenica.

Gli incontri si terranno tutti i lunedì di Quaresima alle ore 20.30.

Per partecipare basta compilare il modulo di iscrizione online reperibile sul sito della parrocchia al seguente link: www.gardolo.eu/iniziative. Per chi è già iscritto il link è sempre il medesimo.

Quali urgenze per una Chiesa chiamata a portare la Parola che è Gesù, incrociando desideri e vicende di donne e uomini immersi in una crisi pandemica che sembra non avere più fine?

Terza puntata della trasmissione **Vulnerabili - Atti di speranza nella pandemia**
martedì 2 marzo alle ore 20.30 su Telepace Trento

"CON GLI OCCHI DI DIO" - LA DIOCESI DI TRENTO PREGA PER LE VOCAZIONI

Giovedì alle ore 20.00 in chiesa a Gardolo (a cura dell'O.F.S.) e alle ore 20.30 in chiesa a Meano

Venerdì 5 marzo - VIA CRUCIS (astinenza dalle carni)

GARDOLO - ore 20.00

Chi desidera accostarsi al **sacramento della Riconciliazione**, don Luigi o don Claudio sono disponibili, basta contattarli e fissare un incontro.

CANOVA - messa feriale dal lunedì al venerdì ad ore 09.00 con don Luigi

S. MESSE



Lunedì 1 marzo ore 08.00	Gardolo	+ Giovanni Battista e Orsola	+ Augusto e Rosa
Martedì 2 marzo ore 08.00	Gardolo	<i>Per i giovani</i> + suor Pura	<i>intenzione offerente</i>
Mercoledì 3 marzo ore 08.00	Gardolo	<i>Per i sacerdoti</i> + fam. Lozzer Teresa e Mansueto	
Giovedì 4 marzo ore 08.00	Gardolo	+ Michelon Emilia	<i>intenzione offerente</i>
Venerdì 5 marzo ore 08.00	Gardolo	+ Michelon Emilia	
ore 18.00	Canova		
Sabato 6 marzo ore 20.00	Gardolo	+ per le anime + Fronti Renato + Merzi Decimo	+ Fortunato + Nichelatti Mario + Depaoli Gisella
Domenica 7 marzo	ore 08.00 Gardolo	+ Riccadonna Achille, Francescotti Pietro e Maria + Lucin Cornelio	+Ampelio + Mariuccia
Terza di Quaresima	ore 09.30	CANOVA - Per la comunità	
	ore 10.30	GARDOLO - Per la comunità	